

**Sariaf Gowan S.p.A.****Scheda di sicurezza**

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

**1- Identificazione del prodotto e della società****1.1- Denominazione commerciale:** ALETIL 80 WDG**1.2- Descrizione:** microgranuli idrodispersibili**1.3- Utilizzo:** prodotto agrofarmaco fungicida

**1.4- Fornitore:** Sariaf Gowan S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [sariafgowan@sariafgowan.it](mailto:sariafgowan@sariafgowan.it)

**1.5- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it**2- Identificazione dei pericoli****2.1- Classificazione di pericolosità:** Xi (Irritante); N (Pericoloso per l'ambiente)**2.2. Pericoli chimico-fisici:** il prodotto è stabile alle normali condizioni di stoccaggio, ma reagisce a contatto con agenti fortemente ossidanti.**2.3- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** rischio di gravi lesioni oculari.**2.4- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:** tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**2.5- Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.**3- Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose con additivi non pericolosi**3.2- Sostanze pericolose:**

N. CAS	N. CE	Denominazione	Nome chimico IUPAC	Formula Bruta	Classificazione	Fraasi di rischio	Percentuali %
39148-24-8	254-320-2	Fosetyl alluminio	ETHYL ALUMINIUM PHOSPHONATE	---	Xi	R 41	80
					N	R 52/53	

Coformulanti ed inerti non pericolosi q.b. a 100

**4- Misure di pronto soccorso****4.1- Indicazioni generali:** rimuovere la persona infortunata dalla zona di pericolo, trasportarla in luogo ben ventilato e proteggerla dal freddo. Sostituire gli indumenti contaminati. In caso di sospetto avvelenamento contattare un medico.**4.2- Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato. In caso di insufficienza respiratoria contattare un medico.**4.3- Contatto cutaneo:** rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro inclusi i capelli e sotto le unghie. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

- 4.4- Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per circa 15 minuti, tenendo le palpebre aperte, fino alla scomparsa dei sintomi. Contattare un medico.
- 4.5- Ingestione:** contattare un medico e portare l'infortunato al pronto soccorso. Indurre il vomito solo se la persona è cosciente.
- 4.6- Informazioni per il medico:** principio attivo – fosetyl alluminio in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni

## 5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- In caso d'incendio:** raffreddare i contenitori esposti al fuoco e/o al calore con getti d'acqua nebulizzata. I prodotti della combustione possono essere tossici e/o irritanti. Devono essere adottate misure affinché gli agenti estinguenti, contaminati dal prodotto, non si disperdano nell'ambiente in modo incontrollato.
- 5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale. In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore e indumenti protettivi completi.
- 5.4- Prodotti di decomposizione termica:** mono e biossidi di carbonio, ossidi di fosforo.
- 5.5- Azioni da intraprendere:** contenere la propagazione dell'incendio. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Allontanare gli estranei. Raccogliere le acque di estinzione contaminate.

## 6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1- Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare, bere, mangiare e usare fiamme libere durante l'utilizzo del prodotto. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** circoscrivere la zona e bloccare le perdite con materiale inerte quale sabbia o terra. Non lasciare penetrare il prodotto e/o le acque di spegnimento nel terreno, nelle acque superficiali e nella rete fognaria.
- 6.3- Metodi di pulizia:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente, in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

## 7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare, dalla luce. I locali di stoccaggio devono essere forniti di sistemi di ventilazione che non permettano l'accumulo di polveri.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

No. CAS	Denominazione	tipo	mg/m <sup>3</sup>
39148-24-8	Fosetyl alluminio	TLV	10

### 8.2- Dispositivi di protezione individuale:

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);  
 protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale. I locali in cui sono utilizzati i prodotti devono essere forniti di adeguata ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** granuli

**Colore:** bianco

**Odore:** caratteristico

**Densità:** a 20°C 0,650 – 0,750 Kg/l

**Valore del pH 1%:** 0,4 – 0,5

**Disperdibilità:** solubile

**Bagnabilità:** immediata

**Schiuma:** < 10 ml

**Umidità:** < 1%

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone ed è stabile alle normali condizioni di utilizzo

**10.2-Materiali da evitare:** agenti fortemente ossidanti

**10.3-Prodotti di decomposizione pericolosi:** mono e biossido di carbonio, ossidi di fosforo.

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1-Tossicità acuta** valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Fosetyl alluminio	Orale	DL 50 > 2860 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	DL 50 > 2020 mg/Kg	Ratto
“	Per inalazione	CL 50 > 5 mg/l/4 ore	Ratto

**11.2-Irritazione cutanea:** leggermente irritante (coniglio)

**11.3-Irritazione occhi:** irritante (coniglio)

**11.4-Sensibilizzazione:** il prodotto non sensibilizza la pelle del porcellino d'india

**11.5-Tossicità cronica:** n.a.

**11.6-Carcinogenicità:** n.a.

**11.7-Mutagenicità:** n.a.

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1-Tossicità acquatica:**

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Fosetyl alluminio	Salmo gairdneri	LC 50	94,3 mg/l (96 ore)
“	Daphnia magna	EC 50	88 mg/l (96 ore)

**12.2-Persistenza degradabilità (Fosetyl alluminio):** difficilmente biodegradabile

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche)
- 13.2-Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale (es. termodistruzione)
- 13.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

## 14- Informazioni sul trasporto

### 14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: **9**  
 Gruppo d'imballaggio: **III**  
 No. ONU: **3077**  
 Numero di identificazione del pericolo: **90**  
 Etichetta: **9**  
 Descrizione della merce: **materia pericolosa per l'ambiente, solida, N.A.S. (fosetyl alluminio)**  
**LQ 27**  
 IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): **6/30 Kg**  
 IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): **6/20 Kg**

### 14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: **9**  
 No. ONU: **3077**  
 Gruppo d'imballaggio: **III**  
 No. EMS: **F-A, S-F**  
 Proper shipping name: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (fosetyl alluminio)**  
 Subsidiary risk: Marine Pollutant •

### 14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICAO/IATA: **9**  
 No. ONU: **3077**  
 Gruppo d'imballaggio: **III**  
 Proper shipping name ICAO: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (fosetyl alluminio)**  
 Aereo Passeggeri: **911 NO LIMIT**  
 Aereo Cargo: **911 NO LIMIT**  
 Etichetta: **miscellaneous**

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato.

**15.1-Impiego/Azione:** fungicida in microgranuli idrodispersibili

**15.2-Registrazione:** n. 11756 del 28.07.2005

**15.3-Sigla di pericolosità del prodotto:** Xi (Irritante); N (Pericoloso per l'ambiente)

**15.4-Frasi di rischio (frasi R):**

R 41 rischio di gravi lesioni oculari

R 51/53 tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**15.5-Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego

S 36/37 usare indumenti protettivi adatti e guanti adatti

S 46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S 29 non gettare i residui nelle fognature

S 60 questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza  
 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [non pulire il materiale d'applicazione in

prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

## 16- Altre informazioni

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

### 16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)  
 D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.  
 Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)  
 D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)  
 D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)  
 Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti  
 D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento  
 D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro  
 D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro  
 Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152  
 Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

### 16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

### 16.3-Centri Antiveneni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Sariaf Gowan S.p.A.  
 Via Morgagni, 68  
 48018 Faenza (RA)  
 Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
 sariafgowan@sariafgowan.it